



COMUNE DI NOTARESCO

(Provincia di Teramo)

Via Castello n.6

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 Del 29-09-2014

Oggetto: Approvazione aliquote Tari anno 2014 e piano economico finanziario del servizio gestione rifiuti urbani

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 20:30, presso la sala consiliare "Giovanni Paolo II", convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

DI BONAVENTURA DIEGO	P	Cipollina Franca	P
Di Gianvittorio Antonio	P	Del Papa Giuseppe	P
Sacomandi Sandro	P	Sposetti Nicola	A
Speziale Antonina	P	Di Marco Giuseppe	A
Pacifici Antonella	P	Angelini Marta	A
Corradetti Giuseppe	P		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor DI BONAVENTURA DIEGO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assistito dal SEGRETARIO Signor D'EGIDIO RAFFAELLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Immediatamente eseguibile	Sì
---------------------------	----

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi del D.LGS 267/2000 :

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- a) l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- b) la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- c) il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni.

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666).

Considerato quindi che il nuovo tributo, pur avendo natura di tassa e riprendendo molte delle caratteristiche della TARES, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati oggi per determinare la TIA, utilizzando il c.d. metodo normalizzato, previsto dal citato DPR 158/1999.

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti da sottoporre al Consiglio Comunale per la competente approvazione, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di euro 1.020.500,00, *così ripartiti: Costi fissi: euro 491.500,00; costi variabili: euro 529.000,00.*

Atteso che il gettito totale della tariffa rifiuti del 2014 dovrà coprire i costi totali per assicurarne l'integrale copertura.

Visto l'art. 4 comma 2 del citato D.P.R. 158/1999 secondo il quale *"L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali"*.

Considerato che tale riparto è stato stabilito tenendo conto dei dati dei ruoli degli anni precedenti, nonché della banca dati attuale, nella misura del: 72,30% per le utenze domestiche; 27,70% per le utenze non domestiche.

Preso atto dell'articolazione tra utenze domestiche e non domestiche e della suddivisione dei costi, fissi e variabili, così come segue:

Utenze	Percentuale	Importo
Utenze domestiche	72,30%	737.821,50
Utenze non domestiche	27,70%	282.678,50
Totale		1.020.500,00

Costi utenze domestiche	Percentuale	Importo
Costi fissi	72,30%	355.354,50
Costi variabili	72,30%	382.467,00
Totale		737.821,50

Costi utenze non domestiche	Percentuale	Importo
-----------------------------	-------------	---------

Costi fissi	27,70%	136.145,50
Costi variabili	27,70%	146.533,00
Totale		282.678,50

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzazione di cui al D.P.R. 158/1999
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- per la determinazione delle tariffe l'Ente deve stabilire i coefficienti di produttività dei rifiuti da applicare Ka, Kb, Kc, Kd, individuandoli all'interno di un intervallo minimo e massimo per ogni categoria già fissato dal D.P.R. 158/1999 e che tale scelta è stata orientata sui coefficienti specificati nei prospetti riportati nel Piano Finanziario, allegato al presente atto unitamente al prospetto finanziario dei costi trasmesso dalla ditta gestore del servizio rifiuti, acquisito al protocollo dell'ente al n. 10033 del 11.09.2014.

Ritenuto di provvedere in merito.

Considerato che il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo rapportata a giorno maggiorata del 50%.

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto ministeriale del 18 luglio 2014, con il quale è stato definitivamente prorogato al 30 settembre 2014.

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione

sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge;

Delibera

1) Di approvare per l'anno 2014 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le seguenti tariffe della TARI ai sensi dell'articolo 1, della legge n. 147/2013:

Utenze domestiche

n. componenti nucleo familiare	Tariffa fissa domestica a mq	Tariffa variabile domestica
1	0,84	80,29
2	0,97	144,53
3	1,05	184,67
4	1,13	200,73
5	1,14	216,79
6 o più	1,10	232,85

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
	Tariffa utenza non domestica	KC appl	KD appl	Tariffa	Tariffa	Totale
		Coeff potenziale di produzione	Coeff di produzione kg/m anno	fissa	variabile	tariffa
		(per attribuzione parte fissa)	(per attribuzione parte variabile)			
2.03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	0,36	3,2	0,876207	1,003458	1,879665
2.04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,63	5,53	1,533363	1,734101	3,267464
2.06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	3,03	0,827529	0,950149	1,777678
2.07	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,01	8,92	2,458249	2,79714	5,255389
2.08	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,85	7,5	2,068823	2,351855	4,420678
2.11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,9	7,9	2,190518	2,477287	4,667805
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,48	4,2	1,168276	1,317039	2,485315
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	0,85	7,5	2,068823	2,351855	4,420678
2.14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,01	8,88	2,458249	2,784596	5,242845
2.15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	0,56	4,9	1,362989	1,536545	2,899534
2.17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, B	1,19	10,45	2,896352	3,276918	6,17327

2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	0,77	6,8	1,87411	2,132348	4,006458
2.19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,91	8,02	2,214858	2,514917	4,729775
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,33	2,9	0,80319	0,909384	1,712574
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,45	4	1,095259	1,254322	2,349581
2.22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	2,38	14,97	5,792705	4,694303	10,487008
2.23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	1,79	11,2	4,356698	3,512104	7,868802
2.24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1,79	11,25	4,356698	3,527783	7,884481
2.25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1,25	10,96	3,042387	3,436844	6,479231
2.26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,25	11,02	3,042387	3,455659	6,498046
2.03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET- RIDUZ.SUPERF.TAS	0,36	3,2	0,438103	0,501729	0,939832
2.11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI- RIDUZ.SUPERF.TASS.RIF.SPEC.ECC	0,9	7,9	1,095259	1,238643	2,333902
2.14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE- RIDUZ.SUPERF.TASS.RIF.SPEC.	1,01	8,88	1,229124	1,392298	2,621422
2.17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B- RIDUZ.SUPERF.TAS	1,19	10,45	1,448176	1,638459	3,086635
2.19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO- RIDUZ.SUPERF.TASS.RIF.SPEC.ECC	0,91	8,02	1,107429	1,257458	2,364887
2.22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB- RIDUZ.SUPERF.TASS.RIF.SPE	2,38	14,97	2,896352	2,347151	5,243503
2.25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM- RIDUZ.SUPERF.TAS	1,25	10,96	1,521193	1,718422	3,239615
2.11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-FUORI AREA RACCOLTA	0,9	7,9	0,657155	0,743186	1,400341
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-FUORI AREA RACCO	0,45	4	0,328577	0,376296	0,704873

3) Di quantificare in euro 1.020.500,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti.

4) Di stabilire che la tariffa giornaliera è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

5) Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 1° gennaio 2014, anno di istituzione della tassa TARI.

6) Di dare atto che alle tariffe applicate dal Comune, ai sensi dell'articolo 1, comma 666, della Legge 147/2013, verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504. Tale tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo viene applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia (attualmente pari al 5%) sull'importo del tributo.

7) Di stabilire che per l'anno 2014 gli importi a titolo di TARI dovranno essere versati in 4 rate di cui le prime due già versate, in acconto, nei mesi di luglio ed agosto (sotto forma di Tarsu), e le ultime due da versare entro il 31 ottobre ed entro il 31 dicembre 2014.

8) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

9) Di dichiarare con separata votazione unanime il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI NOTARESCO
Provincia di Teramo

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

Esercizio 2014

(art. 23 del D.L. 201/2011 – art. 8 D.P.R. 158/1999)

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Il Comune di Notaresco non gestisce, direttamente, alcuno dei servizi riferiti alla gestione dei rifiuti. Pertanto l'Ente non è dotato di dotazioni strumentali e non effettua investimenti diretti attinenti il servizio.

In particolare la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani è svolto a mezzo di ditta incaricata, aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica svoltasi nello scorso mese di Febbraio, sulla base del "Capitolato speciale d'appalto" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 29 gennaio 2013. L'aggiudicazione è stata effettuata, per anni sette per l'importo complessivo di euro 3.904.580,00 oltre iva 10%. Le specifiche ed i dati da cui si desume il programma degli interventi necessari e la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, sono rinvenibili nel capitolato sopra citato (agli atti presso gli uffici). Si evidenzia, in particolare che il costo complessivo annuo del servizio di raccolta e trasporto porta a porta, pari ad euro 613.140,00, è analiticamente specificato e dettagliato nell'allegato prospetto trasmesso dalla ditta aggiudicataria in data 01.07.2014 e registrato al prot. dell'ente al n. 10033 del 11.09.2014, dove si evidenzia analiticamente la suddivisione dei costi e la relativa ripartizione. La ditta provvede inoltre anche ai servizi di lavaggio e spazzamento delle strade con un costo annuo stimato di circa 15.000,00 euro. Per questo stesso servizio, attinente lo spazzamento e la pulizia delle strade, l'Ente impiega inoltre un'intera unità lavorativa, tra il personale operaio, con costo onnicomprensivo di circa 30.000,00 euro.

Per quanto attiene invece ai servizi di smaltimento dei rifiuti prodotti sul territorio del Comune di Notaresco, le specifiche tecniche ed i relativi costi sono rinvenibili negli atti di affidamento (anche essi agli atti presso gli uffici).

Si specifica in particolare che lo smaltimento dei rifiuti organici, nelle more dell'aggiudicazione della gara, in corso di espletamento, è oggi affidato, con ordinanze, ad una ditta esterna che provvede allo smaltimento con frequenza settimanale di due volte. Il costo annuo per lo smaltimento dei rifiuti organici si attesta sui 90.000,00 euro annui.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati (R.S.U.) (codice CER 20.03.01 e 20.03.03), si provvede mediante conferimento presso l'impianto mobile per rifiuti urbani indifferenziati attivo presso il Polo Tecnologico di CIRSU S.p.A., sito in località Casette di

Grasciano, 64024, Notaresco (agli atti). Il costo annuo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati si attesta sugli 84.000,00 euro annui.

Sono poi previsti costi amministrativi per la gestione del servizio rifiuti e riscossione della correlata tassa pari a 58.500,00, comprensivi delle commissioni a favore del concessionario per la riscossione, dei dipendenti amministrativi e per le spese legali e derivanti da contenziosi e sentenze.

Tra i costi comuni sono stanziati euro 53.000,00 destinati al finanziamento degli interessi passivi dei mutui contratti nel servizio rifiuti, dei costi attinenti la bonifica della discarica dismessa, dei costi relativi all'assessore all'ambiente, del canone da corrispondere al consorzio rifiuti, delle imposte e tasse, e di un tributo speciale rimasto da pagare.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti					
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 45.000,00		
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 355.000,00		
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 84.000,00		
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 55.000,00		
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00		
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 90.000,00		
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 58.500,00		
			€ 234.000,00		
			€ 53.000,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00		
			€ 46.000,00		
			€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:		Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ip Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	1.020.500,00	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 491.500,00
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 529.000,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 737.821,50	% costi fissi utenze domestiche	72,30%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 72,30\%$	€ 355.354,50
		% costi variabili utenze domestiche	72,30%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 72,30\%$	€ 382.467,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 282.678,50	% costi fissi utenze non domestiche	27,70%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 27,70\%$	€ 136.145,50
		% costi variabili utenze non domestiche	27,70%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 27,70\%$	€ 146.533,00

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2014 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	737.821,50	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 355.354,50
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 382.467,00

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	282.678,50	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 136.145,50
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 146.533,00

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	91.091,49	0,81	749,73	1,00	0,838374	80,292015
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	79.155,02	0,94	559,68	1,80	0,972928	144,525627
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	80.260,10	1,02	533,21	2,30	1,055730	184,671635
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	71.019,48	1,09	473,45	2,50	1,128182	200,730038
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	25.151,06	1,10	164,78	2,70	1,138532	216,788441
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	7.241,00	1,06	50,00	2,90	1,097131	232,846844
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-FUORI AREA RACCOLTA	518,00	0,81	3,00	1,00	0,251512	24,087604
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-FUORI AREA RACCOLTA	611,00	0,94	3,00	1,80	0,291878	43,357688
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-FUORI AREA RACCOLTA	71,00	1,02	1,00	2,30	0,316719	55,401490
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-FUORI AREA RACCOLTA	338,00	1,09	2,00	2,50	0,338454	60,219011
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-FUORI AREA RACCOLTA	155,00	1,10	1,00	2,70	0,341559	65,036532
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-FUORI AREA RACCOLTA	120,00	1,06	1,00	2,90	0,329139	69,854053

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	8.987,00	0,36	3,20	0,876207	1,003458
2 .4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	45,00	0,63	5,53	1,533363	1,734101
2 .6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2.145,00	0,34	3,03	0,827529	0,950149
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	805,00	1,01	8,92	2,458249	2,797140
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	205,00	0,85	7,50	2,068823	2,351855
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	10.223,77	0,90	7,90	2,190518	2,477287
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	410,00	0,48	4,20	1,168276	1,317039
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	1.531,00	0,85	7,50	2,068823	2,351855
2 .14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	323,00	1,01	8,88	2,458249	2,784596
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	12.622,57	0,56	4,90	1,362989	1,536545
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, B	908,00	1,19	10,45	2,896352	3,276918
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRA	805,00	0,77	6,80	1,874110	2,132348
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2.576,00	0,91	8,02	2,214858	2,514917
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	30.715,00	0,33	2,90	0,803190	0,909384
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4.697,00	0,45	4,00	1,095259	1,254322
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2.863,00	2,38	14,97	5,792705	4,694303
2 .23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	170,00	1,79	11,20	4,356698	3,512104
2 .24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1.432,94	1,79	11,25	4,356698	3,527783
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	3.246,46	1,25	10,96	3,042387	3,436844

Piano finanziario Tares

2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	525,00	1,25	11,02	3,042387	3,455659
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-RIDUZ.SUPERF.TAS	4.150,00	0,36	3,20	0,438103	0,501729
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-RIDUZ.SUPERF.TASS.RIF.SPEC.ECC	900,79	0,90	7,90	1,095259	1,238643
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE-RIDUZ.SUPERF.TASS.RIF.SPEC.	200,00	1,01	8,88	1,229124	1,392298
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-RIDUZ.SUPERF.TAS	92,00	1,19	10,45	1,448176	1,638459
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-RIDUZ.SUPERF.TASS.RIF.SPEC.ECC	1.045,00	0,91	8,02	1,107429	1,257458
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-RIDUZ.SUPERF.TASS.RIF.SPE	174,00	2,38	14,97	2,896352	2,347151
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-RIDUZ.SUPERF.TAS	261,00	1,25	10,96	1,521193	1,718422
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-FUORI AREA RACCOLTA	6,00	0,90	7,90	0,657155	0,743186
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-FUORI AREA RACCO	113,00	0,45	4,00	0,328577	0,376296

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	90	140.109,12	14.010,92	154.120,04	7.005,46	136.767,66	-17.352,38	-11,25%	6.838,38	-167,08
1.2-Usò domestico-Due componenti	89	154.527,01	15.452,70	169.979,71	7.726,35	158.211,22	-11.768,49	-6,92%	7.910,56	184,21
1.3-Usò domestico-Tre componenti	89	154.487,99	15.448,80	169.936,79	7.724,40	183.278,53	13.341,74	7,85%	9.163,93	1.439,53
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	97	135.021,91	13.502,20	148.524,11	6.751,10	175.393,85	26.869,74	18,09%	8.769,69	2.018,59
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	93	49.249,41	4.924,94	54.174,35	2.462,47	64.475,65	10.301,30	19,01%	3.223,78	761,31
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	99	13.472,51	1.347,26	14.819,77	673,63	19.696,18	4.876,41	32,90%	984,81	311,18
2.3-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	252	24.617,54	2.461,76	27.079,30	1.230,88	20.792,89	-6.286,41	-23,21%	1.039,64	-191,24
2.4-Usò non domestico-Campeggi,distributori carburanti,impianti sportivi	45	160,65	16,06	176,71	8,03	147,03	-29,68	-16,79%	7,35	-0,68
2.6-Usò non domestico-Esposizioni,autosaloni	266	6.075,81	607,58	6.683,39	303,79	3.813,12	-2.870,27	-42,94%	190,66	-113,13
2.7-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	201	1.585,85	158,58	1.744,43	79,29	4.230,59	2.486,16	142,51%	211,53	132,24
2.8-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	102	403,85	40,38	444,23	20,19	906,24	462,01	104,00%	45,31	25,12
2.11-Usò non domestico-Uffici,agenzie,studi professionali	75	46.724,32	4.672,44	51.396,76	2.336,22	49.833,21	-1.563,55	-3,04%	2.491,66	155,44
2.12-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	102	1.828,60	182,86	2.011,46	91,43	1.018,97	-992,49	-49,34%	50,95	-40,48
2.13-Usò non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,c artozeria	109	4.790,66	479,06	5.269,72	239,53	6.768,05	1.498,33	28,43%	338,40	98,87
2.14-Usò non domestico-Edicola,farmacia,tobacco,plurilic enze	87	2.151,17	215,12	2.366,29	107,56	2.217,72	-148,57	-6,27%	110,89	3,33
2.15-Usò non domestico-Negozi particolari quali filatelia,tende e tessuti	1057	26.096,13	2.609,62	28.705,75	1.304,81	36.599,57	7.893,82	27,49%	1.829,98	525,17
2.17-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe:parrucchiere,b	43	3.029,74	302,98	3.332,72	151,49	5.889,32	2.556,60	76,71%	294,47	142,98
2.18-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe:falegname,idra	115	2.119,57	211,96	2.331,53	105,98	3.225,21	893,68	38,33%	161,26	55,28
2.19-Usò non domestico-Carrozzeria,autofficina,eletrauto	139	6.325,09	632,50	6.957,59	316,25	14.655,19	7.697,60	110,63%	732,76	416,51
2.20-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	626	61.795,39	6.179,54	67.974,93	3.089,77	52.601,72	-15.373,21	-22,61%	2.630,09	-459,68
2.21-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	114	11.570,07	1.157,00	12.727,07	578,50	11.115,65	-1.611,42	-12,66%	555,78	-22,72
2.22-Usò non domestico-Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie ,pub	151	15.319,40	1.531,94	16.851,34	765,97	30.936,69	14.085,35	83,58%	1.546,83	780,86
2.23-Usò non domestico-Mense,birrerie,amburgherie	85	758,20	75,82	834,02	37,91	1.337,69	503,67	60,39%	66,88	28,97
2.24-Usò non domestico-Bar,caffè ,pasticceria	73	7.075,15	707,52	7.782,67	353,76	11.298,22	3.515,55	45,17%	564,91	211,15
2.25-Usò non domestico-Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	121	15.286,30	1.528,64	16.814,94	764,32	21.880,13	5.065,19	30,12%	1.094,01	329,69
2.26-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	58	2.318,16	231,82	2.549,98	115,91	3.411,50	861,52	33,78%	170,58	54,67
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	28.549,77	2.854,98	31.404,75	1.427,49	0,00	-31.404,75	0,00%	0,00	-1.427,49
TOTALI	0	915.449,37	91.544,98	1.006.994,35	45.772,49	1.020.501,80	13.507,45	0,00%	51.025,09	5.252,60

Identificare il responsabile del procedimento del presente atto in:
Area UFFICIO FINANZIARIO

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to DI BONAVENTURA DIEGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'EGIDIO RAFFAELLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Albo Prot. n. _____

Lì, 13-10-2014



IL MESSO NOTIFICATORE
F.to SCARPONE ROCCO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Lì,

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to SCARPONE ROCCO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì



Il Responsabile dell'Area Sociale Amministrativa
(Annamaria De Luca)